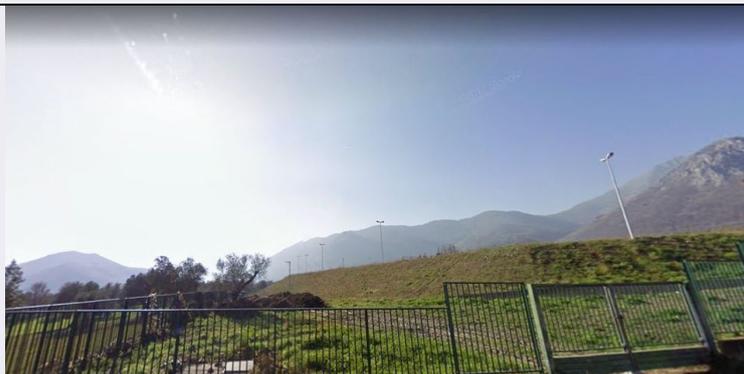


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda SI

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00108111

ESC - Ente schedatore S108

ECP - Ente competente S108

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione relazione urbanistico ambientale

RSET - Tipo scheda SI

RSEC - Codice bene 1400108111

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione infrastruttura idrica

OGTT - Precisazione tipologica cisterna

OGTA - Livello di individuazione sito localizzato

OGTN - Denominazione e numero sito cisterna in loc. Cimitero

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia IS

PVCC - Comune Venafro

PVCL - Località CEPPAGNA

PVCI - Indirizzo Strada Statale 85 Venafrana

PVCV - Altre vie di comunicazione Strada Provinciale - strada Statale 6 Dir. - strada vicinale Le Noci

PVL - Altra località	Cimitero
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Venafro
CTSF - Foglio/Data	28/ 1992
CTSN - Particelle	633, 634, 635 (ex 96)
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	95, 98, Strada Provinciale per Annunziata Lunga
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	
GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.018989701
GADPY - Coordinata Y	41.46723942
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.020019669
GADPY - Coordinata Y	41.467926065
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.020577568
GADPY - Coordinata Y	41.467518369
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.019569058
GADPY - Coordinata Y	41.466788809
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.018989701
GADPY - Coordinata Y	41.46723942
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	4-12-2017
GABO - Note	(3872402) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGA - Responsabile	

scientifico	Soprintendenza SABAP Molise
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGM - Metodo	occasionale
RCGD - Data	1992

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età romana
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISU - Unità	m
MISN - Lunghezza	21

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	La cisterna sita in loc. Cimitero è stata tagliata e in parte distrutta in occasione dell'ampliamento della Strada Statale 85; non è documentata la situazione precedente. Il rivestimento delle pareti è caduto quasi del tutto, scoprendo il paramento a grossi scapoli accostati

CA - CARATTERI AMBIENTALI

GEF - GEOGRAFIA

GEFD - Descrizione	La cisterna è sita in loc. Cimitero
--------------------	-------------------------------------

GEL - GEOLOGIA

GELD - Definizione	Calcareniti bianche a cemento spatico, ben stratificate e "calcari saccaroidi" con frammenti di rudiste, frequentemente alternate a brecciole polingeniche e conglomerati mono e poligenici a cemento ed elementi calcarei, prevalentemente bianchi. La formazione trasgredisce sul Matese occidentale e settentrionale
GELC - Riferimento carta geologica	Carta Geologica d'Italia 1:100000 f. 161 (Isernia)

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

	La cisterna sita in loc. Cimitero è stata tagliata e in parte distrutta in occasione dell'ampliamento della Strada Statale 85; non è documentata la situazione precedente. Oggi si affacciano sulla strada i resti di un primo ambiente conservato per una lunghezza massima di 21 m. Il rivestimento delle pareti è caduto quasi del tutto, scoprendo il paramento a grossi scapoli accostati. Nella parte NW era delimitata da una parete (sp. 45 cm) di cui sopravvivono resti limitatissimi che non consentono, dunque, di riconoscere un'eventuale comunicazione con un secondo ambiente. Questo, lungo 14 m e largo 3,30 m, era interrato fino a un'altezza max di 2,40 m; si conserva quasi integralmente il rivestimento interno in malta idraulica, che ricopre anche parte della volta, fino a un'altezza di 1,90 m ca sul piano attuale. Nella volta stessa, a 3,25 m dai lati corti, erano praticate due aperture quadrangolari, delimitate da blocchetti di pietra (lato 0,80 m) per l'areazione e l'accesso alla cisterna; quella meridionale è in gran parte
--	---

DESO - Descrizione

danneggiata. I due lati lunghi sono stati rinforzati per la costruzione di un gradone (largh 0,35 m) che arrivava fino alla linea di imposta della volta; l'angolo con la parete era attenuato da un cordolo in muratura. Nella parte E si aprono cinque arcate uguali (largh 1 m, sp. 0,80 m, h max 1,55 m ca) di cui la penultima verso il fondo è completamente chiusa da una muratura di grosse pietre e laterizi; resti di tamponature analoghe si riconoscono anche in corrispondenza di altri archi. Le spalle di questi archi che, per lo più, conservavano solo scarsi resti del rivestimento, sono costruiti con blocchetti di pietra. Non rimangono tracce di ambienti adiacenti. Presso l'estremità meridionale del lato W si apre lo sbocco di un cunicolo (largh. 0,80 m, h 1,80 m) conservato per un tratto di 5,50 m ca in forte pendenza verso l'interno, certamente la derivazione dell'acquedotto che riforniva la cisterna. Poco più avanti si trovava un piccolo ambiente rettangolare (2,17x0,80 m, h 2,10 m) coperto da volta a botte nella quale, presso l'estremità meridionale, è alloggiata una fistula. Questo, in un primo momento, dovette essere in comunicazione con la condotta precedente, nella cui parete si riconosce il vano murato; dopo la chiusura venne rivestito di malta idraulica, con cordoli agli angoli, fino a un'altezza di 0,90 m; quasi a metà della lunghezza si riconoscono due scanalature nel rivestimento dei lati lunghi, da intendere forse come l'alloggiamento di una saracinesca. Questo piccolo ambiente comunicava con la cisterna attraverso un vano a volta (largh. 0,87 m, h 1 m) che si apre al di sopra del gradone laterale; l'angolo formato dalla parete della cisterna e il lato N della cameretta è attraversato in diagonale da un tubo fittile, in leggera pendenza verso la cisterna stessa. Questo si trova poco al di sotto della piccola volta del vano di comunicazione, poteva perciò svolgere la sua funzione solo in un momento in cui tale apertura ancora non esisteva, dato che non si scorgono tracce di una chiusura successiva. Si può supporre che in primo momento la condotta dell'acquedotto non si immettesse direttamente nella cisterna e che il piccolo ambiente funzionasse da camera di decantazione; successivamente è stato chiuso il passaggio con il cunicolo aprendone uno nuovo con la cisterna, mentre l'afflusso dell'acqua doveva avvenire solo tramite la fistula nella volta. Il funzionamento dell'impianto non appare, comunque, del tutto chiaro. Nella parete W, presso il muro di fondo, si apriva un'arcata (largh 1,75 m, h 1,90 m ca), richiusa con lo stesso tipo di muratura usato per gli archi della parete opposta. All'esterno, lungo la strada, si riconoscono i resti di una struttura che si è addossata al muro W della cisterna in epoca successiva: rimangono un breve tratto di una volta in opera cementizia e, superiormente, qualche resto di un piano di cocchiopesto relativo ad una pavimentazione, o anche ad una vasca; data la limitatezza degli elementi visibili, non è possibile stabilire con certezza se si tratti ancora di sistemazioni idrauliche o di edifici con funzioni diverse. La cisterna si trova al centro di un'area ricca di frammenti fittili; apparteneva probabilmente ad un complesso più ampio del quale tuttavia non si conservano altre strutture

NCS - Interpretazione

Cisterna romana

MTP - MATERIALI PRESENTI**MTPD - Definizione/tipo /percentuale**

Frammenti fittili

MTPS - Densità

NR

PLT - POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO**PLTD - Definizione**

sopraterra

PLTA - Data	1992
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L.1089/39
NVCE - Estremi provvedimento	1992/06/22
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. Venafro tav. 2/1977
STUN - Sintesi normativa	zona agricola
STUA - Vincoli altre amministrazioni	P.T.T.A.A.V. Area Vasta n. 6 "Medio Volturno Molisano"
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2011
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza SABAP Molise
FTAC - Collocazione	Archivio SABAP Molise
FTAN - Codice identificativo	VenafroCim2AF108111
FTAT - Note	Veduta generale dell'area
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	F. 28 p.lle 633-634-635 (ex 96)
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio - Ufficio di Isernia
DRAC - Collocazione	Archivio SABAP Molise
DRAN - Codice identificativo	VenafroCim2AG108111a
DRAD - Data	2017
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	sezione
DRAO - Note	Sezione della cisterna in loc. Cimitero
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Soprintendenza SABAP Molise
DRAC - Collocazione	Archivio SABAP Molise
DRAN - Codice identificativo	VenafroCim2AG108111b
DRAD - Data	1992
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	prospetto
DRAO - Note	Prospetto della cisterna in loc. Cimitero
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Soprintendenza SABAP Molise
DRAC - Collocazione	Archivio SABAP Molise
DRAN - Codice identificativo	VenafroCim2AG108111c
DRAD - Data	1992
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	D'Henry Gabriella
FNTD - Data	1992
FNTN - Nome archivio	Archivio SABAP Molise
FNTS - Posizione	Soprintendenza SABAP Molise
FNTI - Codice identificativo	VenafroCim2DA108111
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Guidi Alessia
RSR - Referente scientifico	Colombo Maria Diletta
FUR - Funzionario responsabile	Colombo Maria Diletta